

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4866 del 05/12/2016
Oggetto	Respingimento dell'istanza di approvazione del Progetto Unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica, presentata ai sensi dell'art. 4 c. 3 lett. b) del D.M. 31/2015, relativa al sito Ex PVF 4418 - PBL 106795, ubicato in via Stalingrado n. 29/A nel Comune di Bologna. Proponente: Esso Italiana S.r.l. - sede legale: viale Castello della Magliana, 25 - 00148 Roma.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4931 del 30/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Respingimento dell'istanza di approvazione del Progetto Unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica, presentata ai sensi dell'art. 4 c. 3 lett. b) del D.M. 31/2015, relativa al sito Ex PVF 4418 - PBL 106795, ubicato in via Stalingrado n. 29/A nel Comune di Bologna.

**Proponente:** Esso Italiana S.r.l. - sede legale: viale Castello della Magliana, 25 - 00148 Roma.

### **IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA**

#### **Decisione:**

- 1)** respinge<sup>1</sup> l'istanza di approvazione del Progetto Unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica relativa al sito Ex PVF 4418 - PBL 106795, ubicato in via Stalingrado n. 29/A nel Comune di Bologna, presentata<sup>2</sup> da Esso Italiana s.r.l.;
  
- 2)** dispone che entro il **7/12/2016** sia trasmessa una revisione del Progetto Unico di Bonifica, la cui predisposizione sia basata su:
  - un'ulteriore campagna di monitoraggio dei soil gas da svolgersi in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna;
  - un'indagine ambientale integrativa di caratterizzazione delle acque sotterranee consistente nell'esecuzione di almeno n. 2 piezometri da attestarsi in un livello impermeabile e da attestarsi in corrispondenza di aree comunali ad uso verde pubblico, in zona di ipotetico monte idrogeologico e di n. 1 piezometro in zona di valle idrogeologico; per quest'ultimo il Proponente dovrà chiedere l'accesso alla relativa proprietà. La precisa localizzazione dei punti di indagine dovrà essere definita in accordo con il Comune di Bologna ed ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano;
  - i risultati della caratterizzazione integrativa e l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica sulla base del completamento del modello concettuale del sito;
  - i risultati della campagna di campionamento soil gas svolta in contraddittorio, sia di parte sia del laboratorio ARPAE;
  - la valutazione dello scenario degli interventi applicabili al sito in esame, tramite:
    - una prima fase in cui si valuta l'applicabilità al sito delle tecnologie di bonifica disponibili;
    - una seconda fase dove si individuano gli scenari di bonifica in termini di efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di legge ed efficienza (costituiti da una o più tecnologie individuate nella fase precedente);
    - una terza fase dove si individua lo scenario più performante sulla base dei criteri quali-quantitativi

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 14 ter, c. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

<sup>2</sup> agli atti con PGBO/2016/11342 del 21/6/2016

di carattere ambientale, sociale, economico.

- 3) dispone che siano comunicate con congruo anticipo agli Enti, ed in particolare ad ARPAE, le date relative all'effettuazione dei campionamenti e delle indagini di cui al punto 2;
- 4) dispone che venga trasmesso il presente atto a Esso Italiana s.r.l., agli Enti competenti (Comune di Bologna, ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano, AUSL di Bologna).

#### **Motivazioni:**

Esso Italiana s.r.l. ha presentato<sup>2</sup> il Progetto Unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 4 c. 3 lett. b) del D.M. 31/2015.

Detto progetto di bonifica è stato valutato nella Conferenza di Servizi del 25/7/2016, alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. Bologna e Servizi Territoriali di Bologna, del Comune di Bologna, dell'AUSL di Bologna e di Hera S.p.A. i quali hanno ritenuto non approvabile il progetto, come riportato nel verbale<sup>3</sup>.

I motivi del diniego risiedono nella non completezza del modello concettuale riguardo alla matrice acque sotterranee. Per quanto l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica risulti correttamente effettuata, i dati di input utilizzati derivano da un modello concettuale del sito non completo; conseguentemente non può essere approvata l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica.

Al fine di completare il modello concettuale del sito, base per la revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica e la ripresentazione del Progetto unico di Bonifica è stato chiesto al Proponente di:

- effettuare un'ulteriore campagna di monitoraggio dei soil gas da svolgersi in contraddittorio con ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna;
- svolgere un'indagine ambientale integrativa di caratterizzazione delle acque sotterranee consistente nell'esecuzione di almeno n. 2 piezometri da attestarsi in un livello impermeabile e da attestarsi in corrispondenza di aree comunali ad uso verde pubblico, in zona di ipotetico monte idrogeologico e di n. 1 piezometro in zona di valle idrogeologico; per quest'ultimo il Proponente dovrà chiedere l'accesso alla relativa proprietà. La precisa localizzazione dei punti di indagine dovrà essere definita in accordo con il Comune di Bologna ed ARPAE Servizio territoriale Distretto Urbano;
- effettuare una valutazione dello scenario degli interventi applicabili al sito in esame, tramite:
  - una prima fase in cui si valuta l'applicabilità al sito delle tecnologie di bonifica disponibili;
  - una seconda fase dove si individuano gli scenari di bonifica in termini di efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di legge ed efficienza (costituiti da una o più tecnologie individuate nella fase precedente);
  - una terza fase dove si individua lo scenario più performante sulla base dei criteri quali-quantitativi di carattere ambientale, sociale, economico.

---

<sup>3</sup> agli atti con PGBO/2016/14956 del 8/8/2016

In data 9/8/2016, ARPAE S.A.C. Bologna ha trasmesso<sup>4</sup> al proponente la comunicazione<sup>5</sup> dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza alla quale non hanno fatto seguito osservazioni.

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La L.R. 13/2015 ha trasferito ad ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - S.A.C. di Bologna.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

*firmato digitalmente<sup>6</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

---

<sup>4</sup> agli atti con PGBO/2016/15017 del 9/8/2016

<sup>5</sup> ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990 e s.m.i.

<sup>6</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**